

2/3 U



ISTITUTO COMPRENSIVO V di UDINE
31 MAR 2023
Prot. N. 1230/c.14

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

V - UDINE

Codice meccanografico

UDIC84400T

Città

UDINE

Provincia

UDINE

Legale Rappresentante

Nome

GABRIELLA

Cognome

ZANOCCO

Codice fiscale

ZNCGRL60A58L483L

Email

udic84400t@istruzione.it

Telefono

04321276511

Referente del progetto

Nome

Gabriella

Cognome

Zanocco

Email

udic84400t@istruzione.it

Telefono

04321276511

Informazioni progetto

Codice CUP

G24D22004910006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-19807

Titolo progetto

Scuola per il futuro

Descrizione progetto

Le aule interessate alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi sono 25; a queste vanno aggiunti n.°3 spazi di connessione ovvero spazi comuni destinati ad attività extracurricolari. A) 3 aule saranno riservate all'attuazione del progetto DADA, in base al quale lo spazio disciplinare sarà assegnato al docente, non alla classe: l'insegnante resterà nel proprio laboratorio, in uno spazio personalizzato e adeguato a una didattica attiva che dovrà favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Al loro interno ci saranno gli spazi destinati alla CREAZIONE, con arredi modulari componibili per il lavoro di gruppo, ma anche alla didattica frontale, con banchi che saranno aggregati per formare basi per team di lavoro oppure come luoghi di confronto e di scambio. Vi saranno spazi riservati alla PRESENTAZIONE, dove schermi interattivi, pannelli scrivibili e lavagne comporranno un mosaico volto a supportare lo scambio tra studenti e tra studenti e docenti, nella consapevolezza che l'aula è uno spazio che comunica. Infine spazi destinati alla DISCUSSIONE, con le postazioni che potranno comporre ampie aree di lavoro o ambiti frazionati anche per momenti assembleari. B) Altre 22 aule saranno trasformate in spazi educativi dotati di strumenti a arredi innovativi e saranno caratterizzate dalla personalizzazione dello spazio, dall'adattabilità del setting didattico e dalla commistione tra ambiente fisico e virtuale. In tutti questi ambienti sarà possibile la fruizione a distanza delle attività grazie all'installazione di una webcam e di un altoparlante. Sarà altresì possibile accedere a un catalogo digitale, che comprenderà una raccolta di Learning objects realizzati dai nostri docenti oppure prodotti esternamente, ma anche app e software che favoriscono la creatività digitale così come l'interazione con altri Istituti del territorio (vd. progetto lettura con software Bibliwin 5.0 web). C) SPAZI DI CONNESSIONE: Si prevede non solo di ridisegnare le aule, ma progettare anche spazi comuni diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria e spazi comuni accoglienti, nell'ottica dello "Stare bene a scuola": "Ambienti da vivere" e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con le risorse del Territorio.

Data inizio progetto prevista

02/05/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curriculari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'Istituto usufruisce di una connessione LAN/WLAN in tutte le aule, tuttavia si rende necessario un intervento globale di revisione sull'intera infrastruttura di rete per renderla più efficiente e rispondente alle esigenze della didattica: ciò significa una rete stabile (per evitare eventuali interruzioni), veloce (per permetterne la fruizione in maniera adeguata anche in caso di affluenza massiccia) e capillare (in modo da raggiungere tutti gli ambienti della scuola). Attualmente sono presenti nel nostro Istituto: 1 Big Pad, 1 Atelier Digitale con Tv smart e 09 PC notebook, 42 PC portatili, 8 tablet, 7 pc tower con monitor, 18 monitor tv, 13 Lim, 3 tv smart carrellati, 1 aula dotata di 1 tv smart fissa e una carrellata.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Le aule interessate alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi sono 25; a queste vanno aggiunti n.°3 spazi di connessione ovvero spazi comuni destinati ad attività extracurricolari. A) 3 aule saranno riservate all'attuazione del progetto DADA, in base al quale lo spazio disciplinare sarà assegnato al docente, non alla classe: l'insegnante resterà nel proprio laboratorio, in uno spazio personalizzato e adeguato a una didattica attiva che dovrà favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Al loro interno ci saranno gli spazi destinati alla CREAZIONE, con arredi modulari componibili per il lavoro di gruppo, ma anche alla didattica frontale, con banchi che saranno aggregati per formare basi per team di lavoro oppure come luoghi di confronto e di scambio. Vi saranno spazi riservati alla PRESENTAZIONE, dove schermi interattivi, pannelli scrivibili e lavagne comporranno un mosaico volto a supportare lo scambio tra studenti e tra studenti e docenti, nella consapevolezza che l'aula è uno spazio che comunica. Infine spazi destinati alla DISCUSSIONE, con le postazioni che potranno comporre ampie aree di lavoro o ambiti frazionati anche per momenti assembleari. B) Altre 22 aule saranno trasformate in spazi educativi dotati di strumenti a arredi innovativi e saranno caratterizzate dalla personalizzazione dello spazio, dall'adattabilità del setting didattico e dalla commistione tra ambiente fisico e virtuale. In tutti questi ambienti sarà possibile la fruizione a distanza delle attività grazie all'installazione di una webcam e di un altoparlante. Sarà altresì possibile accedere a un catalogo digitale, che comprenderà una raccolta di Learning objects realizzati dai nostri docenti oppure prodotti esternamente, ma anche app e software che favoriscono la creatività digitale così come l'interazione con altri Istituti del territorio (vd. progetto lettura con software Bibliowin 5.0 web) C) SPAZI di CONNESSIONE: Si prevede non solo di ridisegnare le aule, ma progettare anche spazi comuni diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria e spazi comuni accoglienti, nell'ottica dello stare bene a scuola: Ambienti da vivere e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con le risorse del Territorio.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
AULA POLIFUNZIONALE Next generation classrooms	3	Display digitale, telecamera, accesso a Learning objects. e a servizi web e software OPEN SOURCE per la disciplina insegnata, banchi e sedute che abilitano l'utilizzo delle tecnologie e l'adozione di	Banchi a isole Scaffalatura bassa e aperta. Ampi spazi vuoti con divanetti e/o sedute comode tavoli circolari. Angolo video: (con 1 display digitale con visibilità da fondo aula.	Facilitare l'attivazione di una forma mentis vicina alla disciplina affrontata e aumentare le capacità relazionali
SPAZI DI CONNESSIONE	3	3 PC	Armadietti Sedute comode	Aumentare le capacità relazionali in un contesto che diventa estensione delle aule, dove gli studenti possono socializzare e apprendere
AULE FISSE	22	Display digitale, telecamera, altoparlante, accesso a Learning objects. e a servizi web e software OPEN SOURCE per la didattica, banchi e sedute che abilitano l'utilizzo delle tecnologie e l'adozione	Banchi Scaffalatura bassa e aperta Arredi modulari	Favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, che assumono un ruolo propositivo nel fare scuola e nel personalizzare gli spazi di apprendimento

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

La progettazione e l'attuazione degli ambienti innovativi di apprendimento implicano la necessità di armonizzare una serie di elementi: il coinvolgimento attivo dei consigli di classe; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti; l'organizzazione e la fruibilità del setting d'aula; l'uso delle nuove tecnologie; il ricorso a pratiche valutative che tengano conto delle competenze sviluppate in contesti non formali e informali. A ciò si aggiunge l'organizzazione dell'orario settimanale, particolarmente critica soprattutto nei casi in cui si opererà secondo il modello DADA (in base al quale lo spazio disciplinare sarà assegnato al docente e non alla classe), cosicché il software che elabora la scansione delle attività didattiche dovrà evitare sovrapposizioni orarie tra i suddetti insegnanti. Nelle Next generation classrooms lo spazio scolastico sarà pensato come uno scenario in continua evoluzione che si basa su un approccio olistico interdisciplinare finalizzato ad andare oltre il modello trasmissivo, per rendere gli studenti in grado di padroneggiare i concetti in ambito pluridisciplinare. Tutto ciò comporterà una ridefinizione del ruolo dell'insegnante, sia nella fase di progettazione dell'attività didattica che nella sua traduzione pratica in ambienti/contesti di apprendimento: non più semplice erogatore di conoscenze, il docente sarà chiamato a creare di volta in volta setting o contesti da destinare all'apprendimento, non solo dentro gli spazi scolastici ma potenzialmente ovunque. Il docente diventerà così un abilitatore dei tempi autonomi degli studenti e degli spazi da loro vissuti, creatore di format didattici, organizzatore di gruppi, attivabili anche da remoto, oltre che facilitatore e motivatore; sarà anche un valutatore dei processi e delle dinamiche cognitive, emotive, sociali in essi intercorsi; successivamente valuterà gli esiti, anche con il fine di indicare nuove e ulteriori vie da percorrere per perseguire le conoscenze e competenze programmate.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Il progetto riflette una visione che si discosta dall'idea di scuola come somma di aule e si estende, oltre la dimensione didattica, al contesto e alla capacità di un ambiente di influenzare la qualità delle relazioni sociali. Le dotazioni tecnologiche garantiranno adeguati criteri di accessibilità/fruibilità e gli arredi saranno configurabili in schemi variabili a seconda dell'attività prevista, così da consentire di assecondare non solo il ricorso a metodologie didattiche innovative, ma anche la tutela dei diversi bisogni degli studenti e il superamento dei divari di genere. Sarà inoltre compito dei docenti sollecitare da parte degli studenti una riflessione metacognitiva sui temi dell'accessibilità, dell'inclusione, della partecipazione scolastica, nonché su come potenziare le possibilità di interazione e comunicazione tra i compagni, evidenziando l'importanza della corresponsabilità dell'intero gruppo classe nei processi di inclusione.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, nominato da Dirigente scolastico anche sulla base delle disponibilità dei docenti interni e dei genitori del CI, dopo due riunioni plenarie dove è stato analizzato il PNRR per la scuola nelle sue linee generali, si è suddiviso in due sottogruppi: gruppo ambienti di apprendimento e arredi e gruppo tecnologie digitali per la didattica.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

1. Formazione del personale: saranno individuate risorse interne e risorse esterne come enti di formazione (ad esempio Università) o esperti in didattica o tecnologie dell'apprendimento per attuare percorsi di sviluppo professionale coerenti con l'innovazione prevista dal PNRR. 2a Mentoring/Tutoring tra pari (docenti): saranno individuate risorse interne dedicate per accompagnare il personale docente in un percorso di sviluppo professionale coerenti con l'innovazione prevista dal PNRR. 2b Mentoring/Tutoring tra pari (studenti): saranno organizzate e attuate attività curricolari ed extracurricolari di tipo collaborativo che permettano siano volano per un apprendimento per competenze e per una maggiore crescita dell'autonomia e responsabilità. 3 Comunità di pratiche interne: potenziamento delle attività dei dipartimenti disciplinari per implementare attività didattiche di innovazione disciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare in coerenza coll'innovazione prevista.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	400

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		111.774,47 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		37.258,15 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		18.629,07 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		18.629,07 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				186.290,76 €

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

27/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firma digitale del dirigente scolastico.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

